



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Sezione Provinciale BENEVENTO

Benevento, 21 Luglio 2019

Responsabile VFC Livio CAVUOTO

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento

C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento

Tel.cell. 3475586325

email: benevento@conapo.it

conapo.benevento@pec.it

Prot. n. 26/2019

Al Signor
Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco BENEVENTO
Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO

Al Direttore del 118
Dott. Ciriaco PEDICINI

E p.c. al Prefetto di BENEVENTO
Francesco Antonio CAPPETTA

Al Direttore Regionale VV.F.
Dott. Ing. Giovanni NANNI

Al Segretario Generale CONAPO
I.A. Antonio BRIZZI

Al Segretario Regionale CONAPO
V.C. Antonio TESONE

OGGETTO: Elaborazione POS VVF – 118 – richiesta stato dell'arte in merito e sollecito.

Illustrissimi in indirizzo,

da oltre due anni la nostra OS sollecita l'emanazione di POS specifiche in relazione all'oggetto, in merito citiamo le nostre note relative all'argomento: Prot. n. 26/2016 del 13 Dicembre 2016, Prot. n. 43/2017 del 30 Luglio 2017, Prot. n. 14/2018 del 12 Aprile 2018.

Nel Dicembre 2016 è avvenuto un incontro tra il referente del Comando Provinciale VV.F. di Benevento e il Responsabile Provinciale del 118 di Benevento, al fine di concordare un protocollo d'intesa condiviso tra VV.F. e 118.

Nell'ambito di tale riunione sarebbero dovute scaturire le procedure di intervento da adottare, sia dal personale Sanitario che VVF, in caso di interventi condivisi; inoltre si evidenziava l'importanza di un fattivo coordinamento delle rispettive sale operative, sottolineando le tipiche

situazioni critiche condivise quali: incidenti stradali, recupero/soccorso a persona in ambiente impervio, soccorso a persona in ambito domestico o urbano, macro emergenze sanitarie, eccetera.

In seguito alle nostre istanze la nostra Dirigenza ha portato a conoscenza della nostra OS, con due note Prot. n. 4428 e 4431, che l'argomento era in corso di trattazione da tempo e che il primo approccio, da parte della nostra Dirigenza locale, con il Dirigente 118 risale all'inizio del 2017.

Inoltre apprendiamo che la prima bozza di protocollo, redatta dal Comando, risale al Maggio 2017 ed era stata inviata alla Dirigenza 118, che tale invio è stato reiterato anche nel marzo 2018 al fine di giungere a conclusione della trattazione in merito alla tematica.

Il tutto sempre, purtroppo, senza che si sia giunti ad alcun esito in merito.

Il nostro Dirigente, anche nel corso di quest'anno, ha cercato di arrivare con il Dirigente del 118 ad una conclusione in merito all'elaborazione di protocolli condivisi, ed ancora una volta non si è giunti ad alcuna conclusione.

Riteniamo che tale situazione sia al limite del paradossale, se non del grottesco, mentre è sicuramente una drammatica lacuna che si ripercuote, nelle conseguenze, sull'utenza e sulla popolazione.

Reputiamo inspiegabile tale mancanza, specie in relazione alle ripetute istanze che, unilateralmente, sono state inviate dalla nostra Dirigenza al corrispettivo locale del 118.

Giudichiamo la nostra richiesta non pretestuosa e assolutamente legittima, non si possono e non si devono, omettere quelle azioni che sono implicitamente ed evidentemente mirate a migliorare gli standard di sicurezza cui i cittadini possano contare.

Il tutto al fine di:

- **Agevolazione per l'UTENTE**: rendendo più facile ed univoca la fase della richiesta di soccorso migliorando il rapporto comunicativo e semplificando le procedure generali di attivazione del soccorso.
- **Agevolazione per i SOCCORRITORI**: velocizzando le operazioni di attivazione e consentendo l'attivazione congiunta tutte le volte che esiste uno scenario di rischio, o la possibile evoluzione dello stesso, dove sia necessaria la presenza congiunta personale VVF/Sanitario al fine anche di salvaguardare l'incolumità degli stessi soccorritori.

Oggi potrebbe accadere, e talvolta accade, che in caso di incidente stradale con persone incastrate si attivi il solo 118 e solo successivamente parta la richiesta di intervento alla nostra Sala Operativa.

Come è noto la rapidità dei tempi d'intervento nel soccorso sono fondamentali e l'esempio succitato è devastante, nella sua illogica semplicità, per definire le possibili conseguenze di tale situazione.

Come OS, come Vigili del Fuoco e come cittadini della Provincia di Benevento chiediamo quindi che si definiscano quelle procedure standardizzate di attivazione della macchina del soccorso che sono, riteniamo, ora inderogabili.

In attesa fiduciosa di un riscontro, si inviano i nostri cordiali saluti.



Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VVF
VVF Cavuoto Lino